



San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

UN SEME DI VANGELO

(Gv 1, 35-42 e 1 Sam 3, 1-10)

La chiesa tiene accesa la "Lampada di Dio"?

Un commento particolarmente centrato sulla prima lettura di grande valore e attualità

Che cosa cerchi? Chi cerchi? Purtroppo la società e coloro che la governano hanno paura della domanda, preferiscono gente che va come un gregge senza porsi domande, con un'obbedienza cieca e assoluta: la domanda, la ricerca, sono troppo destabilizzanti. E quindi pericolose. Può succedere purtroppo che anche la religione sospetti, veda con un certo disagio, con insofferenza, la domanda, la ricerca, e preferisca normalizzare con i dogmi, con le regole. Tutto sicuro. Ma è cattiva cura, cattiva cura della religione, della fede. Cattiva cura alla quale, fraintendendo, a volte si piegano gli uomini della religione: addormentano le coscienze. Va' a dormire, non farti domande. Un esempio? La storia di Eli, il vecchio sacerdote, che davanti al giovane Samuele, che sente dentro di sé una voce nella notte, non sa fare altro che mandarlo a dormire: "Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!" (1 Sam 3, 6). Come a dire: "Se non ti ho chiamato io, non ti ha chiamato nessuno". Come se la voce da ascoltare fosse la sua, non quella di Dio, che può parlare anche nella notte. Poi riconoscerà l'errore. E lo rimanderà alla Voce.

E così siamo ricondotti, ancora una volta, al cuore del messaggio. La fede vera e i veri uomini di fede ti rimandano a un altro: "Dirai: 'Parla Signore, perché il tuo servo ti ascolta'" (1 Sam 3, 9).

È scritto nel brano del libro di Samuele: La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta (1 Sam 3, 1-3).

Mi sembra, perdonate, di rivedere per qualche aspetto i nostri tempi. Forse non sono mai esaltanti i tempi, nemmeno i nostri: noi preti sempre più vecchi e forse indeboliti gli occhi. Gli occhi di Eli indeboliti dall'età, ma indeboliti anche dalla sua incapacità di smascherare i figli, che per vile interesse si approfittavano della fede. Della fede e della buona fede di coloro che ancora frequentavano il tempio. Anche oggi, pur-

troppo, si tace. Si tace su coloro che approfittano della religione. In questo panorama di ombre mi colpiva nel testo l'accento alla lampada: "La lampada di Dio non era ancora spenta". E nella mente mi immaginavo quel sacerdote, quel vecchio sacerdote che in tempi di decadenza religiosa fedelmente, oserei dire testardamente, teneva accesa la lampada del tempio, quasi a dire che Dio resiste, resiste anche nella notte dei tempi. E anche la notte più fonda può essere attraversata da voci.

Perdonate lo sconfinamento, ma io penso che una chiesa esista per questo: per tenere accesa la lampada testardamente, umilmente, come atto di fiducia in Dio. Ed esiste, se stiamo alla figura del vecchio sacerdote Eli, per renderci sensibili alla voce, quella di Dio. Note, non per addormentare. Non per addormentare i sogni dei giovani, i giovani di spirito. Non per dire: "Torna a dormire, lascia perdere, datti una calmata". Ma per invitare a leggere e ad ascoltare nel libro e in ciò che accade la voce di Dio. Non per sostituirsi a Dio: "Ti dico io che cosa vuole Dio da te".

No! "Sta' in ascolto. Dirai: 'Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta'".

Da ascoltare è il Signore. La chiesa stessa, lei per prima, chiamata a stare in ascolto del suo Signore che parla. Parla anche attraverso le istanze che sorgono dal tempo. Una di queste istanze, ravvisate cinquant'anni fa dal concilio, ma ancora viva, attuale, è quella di una fedeltà maggiore al vangelo. Richiami, a volte scomodi, che vengono dal tempo.

Penso alle parole profetiche di padre Giulio Bevilacqua, poi cardinale, che nel lontano 1964, nell'omelia per la prima messa di un suo confratello diceva:

"Ama questa generazione che ti domanda molto.

Le generazioni che non domandano niente al sacerdote hanno fabbricato quell'obbrobrio che si chiama clericalismo che è tutto fuorché qualche cosa di religioso, perché è il ricatto, è il profitto sulla religione. Benedici questa generazione e spera che diventi sempre più anticlericale. E voglio dire con questa parola,

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

che veda in noi non dei dominatori della vita, ma i servitori della vita. Che veda le nostre mani vuote e pure dal più grande obbrobrio della vita che è il denaro. Questo domandano soprattutto a noi il concilio e questa generazione. Per cui benedici anche la severità che ha verso di noi questa generazione, perché ci permette di restare sacerdoti, cioè ministri della Parola e ministri del sangue".

Ebbene, proprio questo chiederà la voce nella notte a Samuele, chiederà di smascherare una religione contaminata da dominio e profitti e di restituirle la limpidezza della fede. E limpidezza della fede significa non sostituirsi a Dio, non è chiedere di essere ascoltati noi, ma indicare Dio, invitare ad ascoltare lui.

don Angelo Casati, Incontri con Gesù, Magnano, Qiqajon, 2010, pp. 10-13.

Centro di Ascolto di San Pio X: osservazioni per il bilancio del 2023

A chiusura dell'anno ci pare necessario ed importante rendere conto sia dell'attività del centro di ascolto della Parrocchia di san Pio X, sia del risultato economico dello stesso.

Il Centro di ascolto assiste oggi circa 80 nuclei familiari, con un incremento durante il 2023 di quasi il 100%. Ciò ha determinato e determina un'oggettiva crisi nell'approvvigionamento dei beni alimentari e di supporto alle famiglie.

Il Centro di Ascolto raccoglie gli alimenti dai diversi centri a Modena e Parma, attraverso donazioni da enti finanziati con fondi pubblici; per questo, è politica di San Pio X non rinunciare ad alcuna distribuzione, anche qualora la stessa riguardi beni non di immediato e completo utilizzo.

Nel corso del 2023, purtroppo, alcuni enti donatori hanno notevolmente ridotto le proprie elargizioni di alimenti, creando alcune necessità che vengono coperte con acquisti specifici. In particolare, ci riferiamo a uova e/o patate e cipolle, oltre all'acquisto di pannolini per bambini sotto i tre anni.

Il centro di ascolto di San Pio X cerca di mantenere la propria gestione in pareggio; è infatti importante che non ci sia alcun avanzo di bilancio che mostrerebbe un'errata politica di "arricchimento" della Parrocchia, ma, d'altra parte il pareggio garantisce che tutti i nuclei assistiti siano posti sullo stesso piano senza disparità alcuna di trattamento.

Il centro di ascolto, quindi, oltre alla raccolta alimenti che si è detta sopra, intende incrementare le raccolte volontarie di alimenti in Parrocchia, facendone una ogni tre mesi con richieste mirate sulle reali necessità del momento. Riteniamo infatti che sia cosa gradita non solo sapere come vengono utilizzate le donazioni fatte, ma che la donazione stessa rappresenti la risposta ad un rea-

le ed effettivo bisogno di quel momento.

Il Centro di Ascolto di San Pio X ha da tempo anche istituzionalizzato un modestissimo rimborso spese che non va a coprire in alcun modo l'acquisto di alimenti (comportamento che sarebbe in contraddizione lampante con le donazioni), ma esclusivamente ed in misura del tutto marginale i costi generali quali elettricità, imballaggi ecc.

Tale decisione fu presa anche per cercare di eliminare le presenze pretestuose di soggetti non bisognosi, ma che si approfittavano della Chiesa per scopi personali (ad esempio rivendere gli alimenti ottenuti); è stata anche istituita una anagrafe degli assistiti, che certifichi lo stato di indigenza, e la storia dell'assistito. Esistono regole precise per accedere a tale anagrafica basate sull'ISEE, che varia a seconda dell'effettiva situazione di bisogno e di urgenza.

Ovviamente spesso ci si deve confrontare con realtà che prescindono dal dato ISEE che, comunque, è vecchio di 24 mesi per legge, e quindi non rispecchia situazioni di caduta improvvisa ed imprevedibile che, sempre più frequentemente, le persone oggi si trovano ad affrontare.

Precisato questo passiamo brevemente all'aspetto economico: dal punto di vista finanziario, nel 2023 il Centro di Ascolto di San Pio X ha raccolto sotto varie forme offerte e rimborsi per €. 3.969,10, con spese per €. 3.673,68. La parrocchia interviene direttamente per tutto quanto riguarda le spese generali e quelle relative al pullmino, usato per raccogliere gli alimenti.

I volontari del Centro di Ascolto sono grati a tutti coloro che collaborano non solo direttamente donano tempo, intelligenza, energie e passione per il servizio, ma anche a tutti i parrocchiani che sostengono l'attività con l'attenzione e la partecipazione generosa alle giornate di raccolta degli alimenti. Grazie a tutti!

Conoscere le verità nascoste

Se desideri un buon libro, ti consiglio "Rosso cobalto" di Siddharth Kara, pubblicato da People (Busto Arsizio, 2023)

Il libro spiega come il sangue del Congo dà energia alle nostre vite.

La presentazione sintetizza così: "Da generazioni è

questa la maledizione del Congo. Ricchezze indicibili per il popolo congolese. Più di un secolo fa, E. D. Morel ha descritto lo Stato Libero del Congo come un 'gigantesco

allevamento di schiavi che puzza di crudeltà'. Le miniere di cobalto sono allevamenti di schiavi perfezionati: il costo del lavoro è stato azzerato tramite la degradazione degli africani al fondo di una catena economica che pretende di esonerare tutti i partecipanti dalle loro responsabilità, attraverso un astuto schema di offusca-

mento ornato di proclami ipocriti sulla tutela dei diritti umani. È un sistema di sfruttamento assoluto per un profitto assoluto. Questa sull'estrazione del cobalto è l'ultima di una lunga storia di 'enormi ed atroci' menzogne che hanno tormentato il popolo congolese".

Un giorno per la Parola di Dio

Da qualche anno a questa parte, nella terza domenica del tempo ordinario la Chiesa celebra la 'giornata della Parola di Dio'. La scelta di introdurre questa ricorrenza nasce dall'esigenza di sensibilizzare tutto il popolo di Dio ad un ascolto più attento e consapevole della Scrittura, quel tesoro prezioso che la Tradizione ci ha tramandato perché sia guida nelle grandi e piccole scelte della vita di tutti noi. Mi viene in mente una frase di Paolo nella lettera ai Romani: *Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentirne parlare senza uno che lo annunzi? E come lo annunzieranno, senza essere prima inviati?* (Rm 10, 13-15). È proprio vero: per poter credere occorre mettersi in ascolto!

Nelle nostre parrocchie di San Lazzaro e San Pio questa sensibilità è presente da tempo, soprattutto grazie ai vari gruppi di lettura delle Scritture nati nel corso degli anni; in aggiunta a ciò, all'inizio dell'anno pastorale, abbiamo proposto un cammino comunitario di 4 domeniche segnato ogni volta da un'attività diversa legata al Vangelo (il silenzio al posto dell'omelia, l'omelia a due

voci, uno scambio a gruppetti sul Vangelo, l'omelia fatta solo da laici), per poi lanciare un percorso di 'lectio' sui testi della domenica da portare avanti tutto l'anno tra le due parrocchie.

Su questa scia, domenica 21 vorremmo proporre alle due comunità un momento di ascolto 'particolare' durante la messa (no spoiler!!); per tale motivo, abbiamo pensato di raccogliere tutti in un'unica messa del mattino (alle 11.15 a San Lazzaro, **alle 10.15 a San Pio X**) e di prenderci il tempo necessario per un ascolto condiviso della Parola di Dio. Non dico altro, per non rovinarvi la sorpresa, vi invito solo a lasciarvi condurre da ciò che vi proporremo. Vi aspettiamo e occhio agli orari!

Don Raffaele



CIRCOLO DELL'AMICIZIA SAN PIO X

Presso la Sala Parrocchiale in via San Giovanni Bosco, **MARTEDÌ 16 GENNAIO 2024 - ore 15,30:** "Canzoni degli anni '60 e '70" con la cantante ROBERTA MORINI.

Il nostro primo incontro del 2024 sarà un pomeriggio all'insegna dell'allegria e dei ricordi con le canzoni interpretate dalla cantante Roberta Morini. Nata a Modena, Morini frequentò la Scuola di aggiornamento e perfezionamento di musica leggera e jazz con i maestri Pippo Casarini e Paolo Marenzi. Nel 1968 vinse il Microfono d'oro all'Eden di Modena.

Curiosità: fu sua la voce per la prima incisione su nastro della canzone "44 gatti" di Pippo Casarini, poi vincitrice dello Zecchino d'Oro nell'interpretazione di Barbara Ferigo.

APPELLO MENSILE PER LA RACCOLTA CARITAS A SAN LAZZARO

Ancora una volta chiediamo il vostro contributo per le persone della nostra parrocchia assistite dalla Caritas: ora siamo carenti di **riso e prodotti per l'igiene personale**, come bagnodoccia, shampoo, dentifrici, spazzolini, ...

Questo vi chiediamo di portare domenica prossima 21 gennaio.

... e non ci stanchiamo di chiedere un contributo economico, che si può dare al parroco o a Luciano, o versare sul CC dedicato con IBAN IT 63 I 05387 12904 000002506066.

Vi ringraziamo anticipatamente.

I volontari della Caritas.

S. Pio X



Avvisi

Sabato 13 gennaio

Ore 16.30: Incontro genitori e bambini di IV elementare
Ore 18.00: Eucarestia
Ore 20.00: serata degli auguri per gli animatori del Grest a San Pio X

Domenica 14 gennaio

Ore 9.00: Eucarestia
Ore 11.00: Eucarestia
Ore 16.00: Battesimi
Ore 19.00: Eucarestia
Ore 20.00: Incontro dei giovani

Lunedì 15 gennaio

Ore 21.00: Incontro degli animatori di II e III Media
Ore 21.00: Commissione Liturgica

Martedì 16 gennaio

Ore 15.30: Circolo dell'amicizia
Ore 19: messa feriale
Ore 20.00: Gruppo di Pensiero

Giovedì 17 gennaio – settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Ore 18.30: Incontro di programmazione del Grest
Ore 19.00: messa feriale
Ore 21.00: Lectio divina giovani universitari

Venerdì 19 gennaio

Ore 16.00: Adorazione eucaristica
Ore 21.00: Gruppo di Cammino sinodale
Ore 21.00: Lectio divina degli adulti a san Lazzaro

Sabato 20 gennaio

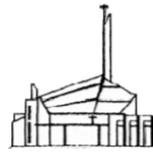
Ore 16.30 Incontro dei genitori e bambini di II e di III elementare
Ore 18.00: Eucarestia
Ore 19.00: Incontro dei coordinatori dell'Iniziazione cristiana

Domenica 21 gennaio - Giornata della Parola

--> Non ci saranno le celebrazioni eucaristiche delle 9 e delle 11

Ore 10.15: Eucarestia con approfondimento condiviso sulla Parola di Dio della domenica

Ore 19.00: Eucarestia



S. Lazzaro Avvisi

Domenica 14 gennaio

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali
Ore 17.00: iniziazione cristiana
Ore 18.00: messa per le famiglie dell'iniziazione cristiana
Ore 18.30: gruppo post-it
Ore 21.00: attività di clan e noviziato

Lunedì 15 gennaio

Ore 19.00: messa animata dalle famiglie di Montesole

Martedì 16 gennaio

Non ci sarà la messa feriale
Ore 19.30: incontro coordinatori Grest

Mercoledì 17 gennaio – festa S. Antonio abate

Ore 9.30: palestra della memoria al Circolo
Ore 19.00: messa con preghiera per i malati della comunità

Giovedì 18 gennaio – settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Ore 14.30: ascolto e distribuzione alimentare Caritas
Ore 19.00: liturgia della Parola in cappella

Venerdì 19 gennaio

Ore 19.00: messa feriale
Ore 21.00: lectio divina per adulti a San Lazzaro (circolo)

Sabato 20 gennaio

Ore 15.00: attività di branco e reparto
Ore 19.00: messa prefestiva in Chiesa grande

Domenica 21 gennaio – Giornata della Parola

Attenzione! Solo per oggi non ci sarà la messa delle 9.00
Ore 11.15: messa domenicale
Ore 18.30: gruppo post-it
Ore 21.00: attività di clan e noviziato

Il doposcuola sarà attivo in parrocchia lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.15 alle 16.45.

**La parrocchia di san Lazzaro
ha un sito Internet!**

